



Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC)
Consigliere federale Albert Rösti
Palazzo federale Nord
CH-3003 Berna

Invio elettronico: vernehmlassung@astra.admin.ch

Berna, 9 gennaio 2026 / FP

Tassa sul chilometraggio o imposta sulla corrente di ricarica dei veicoli elettrici

Presa di posizione dell'Automobile Club svizzero ACS

Persona di contatto per eventuali domande:
Fabien Produit, Segretario generale, Automobile Club svizzero ACS
fabien.produit@acs.ch Tel. 031 328 31 17

Signor Consigliere federale Rösti,
Gentili signore, Egregi signori,

vi ringraziamo per l'invito a formulare una presa di posizione mediante la compilazione del questionario relativo alla consultazione in oggetto.

L'ACS si impegna a favore della neutralità tecnologica e accoglie pertanto con favore il fatto che in futuro anche i veicoli elettrici debbano essere assoggettati a una tassa, analogamente a quanto avviene da tempo per i veicoli con motore a combustione tramite l'imposta sugli oli minerali.

Desideriamo riprendere più in dettaglio alcuni aspetti della proposta e precisare ulteriormente la nostra posizione rispetto a quanto espresso nel questionario.

Osservazione generale

In linea di principio, l'ACS sostiene l'introduzione di una tassa per i veicoli elettrici. Dal nostro punto di vista, tuttavia, tale tassa deve servire esclusivamente a compensare le entrate che la Confederazione perde a seguito dell'elettrificazione del parco veicoli immatricolato in Svizzera. Riteniamo inoltre che la tassa debba essere riscossa mediante un sistema semplice ed economicamente efficiente, che garantisca la protezione dei dati e non costituisca una base per l'introduzione di un sistema di road pricing.



La tassa deve infine essere equilibrata anche rispetto agli altri obiettivi di decarbonizzazione e non deve, ad esempio, andare a scapito degli importatori di automobili.

Variante «chilometraggio»

L'ACS respinge la variante basata sulla prestazione chilometrica, in quanto la considera un possibile punto di partenza per l'introduzione del cosiddetto "road pricing", se non addirittura una misura equivalente ad esso.

L'ACS ha sempre respinto in modo categorico qualsiasi forma di road pricing unilaterale.

Variante «energia di ricarica»

In linea generale, l'ACS guarda con favore alla variante basata sull'energia di ricarica, poiché la tassa verrebbe pagata al momento del «rifornimento», ossia presso la stazione di ricarica, analogamente a quanto avviene per i veicoli con motore a combustione presso i distributori di carburante.

Dal nostro punto di vista, tuttavia, questa variante risulta molto complessa e costosa nella sua attuazione, motivo per cui difficilmente potrà ottenere ampio consenso e dunque una maggioranza.

Variante alternativa

Poiché entrambe le varianti proposte nel progetto incontrano resistenze, l'ACS ritiene opportuno elaborare una variante alternativa.

Potremmo immaginare che la tassa venga inizialmente riscossa sotto forma di importo forfetario, come menzionato alla domanda 1.5 del questionario. A nostro avviso, tale scenario dovrebbe essere ulteriormente sviluppato.

Momento dell'introduzione

L'ACS è aperto a un rinvio dell'introduzione di tale tassa a dopo il 2030. Qualora un'introduzione nel 2030 dovesse rivelarsi svantaggiosa rispetto ad altri obiettivi di decarbonizzazione, riteniamo che la data di introduzione possa essere posticipata.

Siamo tuttavia contrari a subordinare il momento dell'introduzione alla quota percentuale dei veicoli elettrici sull'insieme del parco veicoli circolante in Svizzera.

Siamo lieti di mettere a vostra disposizione il questionario da noi compilato quale parte integrante della presente presa di posizione.

Vi ringraziamo anticipatamente per l'attenzione e per la considerazione riservata alla nostra presa di posizione.

Cordiali saluti

Automobile Club Svizzero

Fabien Produit
Segretario generale



L'ACS

L'Automobile Club Svizzero (ACS) è stato fondato il 6 dicembre 1898 a Ginevra ed è un'associazione di automobiliste e automobilisti svizzeri impegnata nella tutela degli interessi di politica dei trasporti, economici, turistici, sportivi e di altri ambiti connessi al traffico individuale motorizzato. L'ACS dedica particolare attenzione alla legislazione sulla circolazione stradale e alla sua applicazione e si impegna a favore della sicurezza stradale.